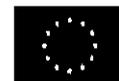




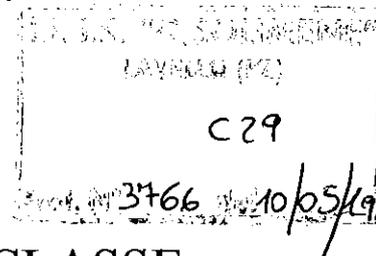
I.I.S.S. "G.Solimene" - Lavello



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. SOLIMENE" -
VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ) - C.F. 93001760763 - Cod. Univ. UFZUGU

<i>Istituto Tecnico Economico</i> <i>Amministrazione Finanza</i> <i>Marketing</i> <i>Servizi Informativi Aziendali</i> <i>PZTD011014</i>	<i>Istituto Tecnico Tecnologico</i> <i>Agraria Agroalimentare Agroindustria</i> <i>Produzioni e Trasformazioni - Viticoltura ed Enologia</i> <i>Gestione dell'ambiente e del territorio</i> <i>PZTA01101N</i>	<i>Liceo</i> <i>Classico</i> <i>PZPC011015</i>	<i>Liceo Scientifico</i> <i>Liceo Scientifico</i> <i>Scienze applicate</i> <i>PZPC011015</i>	<i>Percorso di II</i> <i>Livello</i> <i>Serale per Adulti</i> <i>PZTD01150C</i>
--	---	--	---	--

D.S. 0972 88146 D.S.G.A. 0972 85368 SEGR. 0972 83956 I.T.T. 0972 88644 pzis01100t@istruzione.it pzis01100t@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs.62/2017)

CLASSE QUINTA Sez. A

Istituto Tecnico Economico

Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing

Anno Scolastico 2018/2019



Lavello, 10/05/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna dell'Aquila

INDICE

1. Presentazione della scuola	pag. 3
2. Contesto socio – economico	pag. 4
3. Le caratteristiche dell'indirizzo	pag. 5
4. L'istituto tecnico economico: profilo educativo culturale professionale (pecup) - piano di studi	pag. 6
5. Composizione del consiglio di classe	pag. 11
6. Variazione del consiglio di classe nel triennio componente docente	pag. 12
7. Prospetto dati della classe	pag. 12
8. Presentazione della classe	pag. 13
9. Obiettivi raggiunti	pag. 14
10. Finalità ed obiettivi delle singole discipline	pag. 16
11. Commissari interni esami di stato	pag. 16
12. Materie assegnate ai commissari esterni	pag. 16
13. Elenco libri di testo	pag. 17
14. Metodologie e strumenti	pag. 18
15. Attività di recupero	pag. 19
16. Valutazione	pag. 20
17. Tipologie di verifica	pag. 21
18. Valutazione dell'attività didattica	pag. 22
19. Attribuzione del voto di condotta	pag. 23
20. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 25
21. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato	pag. 26
- griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia a	pag. 27
- griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia b	pag. 28
- griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia c	pag. 29
- griglia di valutazione della seconda prova scritta: economia aziendale	pag. 30
- griglia di valutazione del colloquio	pag. 31
22. Attività e percorsi di cittadinanza e costituzione	pag. 32
23. Attività integrative del percorso formativo	pag. 33
24. Elenco allegati	pag. 33
25. Il Consiglio di Classe	pag. 34

Il Consiglio della classe V A indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, riunitosi in data 10/05/2019, redige il seguente documento ai sensi dell'art.17, comma1 del D.lgs. n.62/2017 e dell'art.6 della O.M. 205/2019 tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Solimene" di Lavello (PZ) comprende:

- L'Istituto Tecnico Economico – ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- L'Istituto Tecnico Tecnologico – ubicato in Via Cappuccini, 18
- Il Liceo Classico – ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- Il Liceo Scientifico - ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- Il Percorso di II Livello – Serale per Adulti - ubicato in Via Aldo Moro, n.1

Le Scuole hanno una storia differente, essendo sorte in momenti diversi e per rispondere a diverse esigenze del territorio. Dall'anno scolastico 2012-2013, gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Lavello, sono parte integrante di un'unica istituzione scolastica intitolata a G. Solimene (1879-1962), illustre concittadino, avvocato e profondo conoscitore della nostra terra. Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto Solimene si è arricchito anche del Liceo Scientifico, articolato nei due corsi, Tradizionale e Scienze Applicate.

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – Amministrazione, Finanza e Marketing, (già I.T.C.) è nato nel 1981/1982 ed è autonomo dal 1987/1988. l'Istituto si è sempre mostrato attento ai cambiamenti socio-economici del paese e ha cercato di adeguare il curriculum di studi alle continue esigenze di modernizzazione anche introducendo, già nell'anno scolastico 1989/1990, il corso I.G.E.A. Attualmente la scuola ha l'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali".

IL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO - corso serale per giovani e adulti per il conseguimento del titolo di studi in "Amministrazione, Finanza e Marketing", è attivo dall'a.s. 2007/2008.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, (già I.T.A.) è nato nel 1959, con un primo corso di 16 allievi, per rispondere all'esigenza di migliorare la professionalità di numerosi operatori economici occupati in agricoltura. Ha ottenuto l'autonomia amministrativa nel 1960 e nel 1962 ha dato vita all'azienda agraria in contrada Isca San Mauro, a circa dieci chilometri dalla sede principale. Nell'a.s. 1997/1998 è stato associato all'I.T.C. "G. Solimene".

IL LICEO CLASSICO, è nato nel 1969/70 come sezione staccata del Liceo classico "Q. O. Flacco" di Venosa. Ottiene l'autonomia nell'a.s. 1975/76. Dall'anno scolastico 1996/97, all'interno del processo di razionalizzazione della rete scolastica, il Liceo classico di Lavello viene aggregato a quello di Venosa. Dal 2012-2013 è stato annesso all'Istituto "G. Solimene".

IL LICEO SCIENTIFICO, istituito alla fine dell'A.S. 2017/18. E' stato fortemente voluto per ampliare l'offerta formativa del territorio e per venire incontro ad una evidente richiesta dell'utenza che si vedeva costretta ad orientare le proprie scelte verso i comuni vicini (Melfi e Venosa). Comprende le due articolazioni di Liceo Scientifico Tradizionale e di Scienze Applicate.

2. IL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G.Solimene", con i suoi quattro indirizzi, risponde pienamente alle diverse esigenze del territorio in cui opera. Il contesto economico locale è profondamente mutato negli ultimi decenni. Si è passati da un'economia prevalentemente agricola ad una economia terziaria ed industriale. La presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi ha assorbito molta manodopera locale, particolarmente giovanile. Ciò ha certamente contenuto ma non fermato il flusso migratorio di giovani.

Lavello ha una popolazione di 13.411 abitanti (al 31/12/2017), leggermente diminuita negli ultimi anni. Da alcuni anni il saldo naturale è negativo. (Fonte:Istat)

Al primo gennaio 2018 i giovani tra i 14 e 18 anni erano 815. La struttura della popolazione è mutata, Al primo gennaio 2018 abbiamo 691 residenti stranieri (5% della popolazione, nel 2005 erano 173) di cui 160 con meno di 19 anni. La comunità straniera più numerosa è quella rumena con 235 residenti. Molto importante è la presenza di indiani, ucraini, tunisini, marocchini e bulgari (Fonte:Istat).

Siamo in presenza comunque di un processo migratorio che interessa in gran parte giovani con grado di istruzione elevato, parzialmente compensato con un flusso migratorio di stranieri in entrata.

L'economia locale ha sempre mostrato degli elementi di vivacità. Il settore agricolo pur pesantemente ridimensionato in termini occupazionali presenta delle punte di eccellenza nella zootecnia e nell'ortofrutta. La presenza dagli anni settanta di un conservificio ha contribuito alla diffusione di colture industriali come il pomodoro. Permane una debolezza nella struttura imprenditoriale e nella cooperazione. Il settore dei servizi e del commercio è abbastanza sviluppato. Significativa la presenza di una banca locale e la presenza di servizi finanziari. L'occupazione nel settore industriale è in gran parte generata dalla presenza di imprese non locali (FCA e indotto).

L'economia locale presenta criticità quali la scarsa cultura imprenditoriale, la scarsa capacità di innovazione e un contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico.

Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e per i monumenti presenti, offre occasione di approfondimenti formativi, tuttavia a causa anche della carenza di strutture e infrastrutture, questa risorsa non è adeguatamente valorizzata.

La carenza e la inefficiente gestione dei collegamenti con mezzi pubblici, rende difficile l'integrazione con il territorio e rappresenta uno dei principali punti deboli per lo sviluppo della scuola il cui bacino di utenza rimane ristretto prevalentemente alla cittadina lavellese. La scuola tuttavia si è dotata, nel presente anno scolastico, di un pullman che provvede al trasporto degli studenti pendolari iscritti all'Istituto Tecnico Tecnologico.

Nel panorama culturale della nostra cittadina, una certa vivacità è data dalla presenza di associazioni socio-culturali, sportive e ricreative; la comunità presenta notevoli elementi di coesione sociale, usi e tradizioni. Tuttavia essenziale momento formativo e di crescita della persona rimane la Scuola e la sua capacità di interagire e relazionarsi con le famiglie e con il territorio.

3. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

4. L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE (PECUP) - PIANO DEGLI STUDI

Dall'anno scolastico 2010-2011, anno di entrata in vigore della "Riforma Gelmini", il percorso formativo per gli Istituti tecnici prevede:

- articolazione del corso di studi in un *primo biennio*, un *secondo biennio* ed un *quinto anno*
- 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi;
- un *primo biennio* unitario articolato, per ciascun anno, in 20 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale (comuni a tutti gli Istituti Tecnici) e in 12 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo uguali all'interno di ogni settore (Economico o Tecnologico) e comuni a tutti gli indirizzi di ogni settore;
- un *secondo biennio* che prevede la presenza di *articolazioni* con (per ciascun anno) 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo e/o specifici di una articolazione;
- un *quinto anno* articolato in 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo e/o specifici dell'articolazione.

Il secondo biennio ed il quinto anno seguono quindi una *articolazione* all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Presso l'Istituto "G.Solimene" è presente:

- l'Istituto Tecnico Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con l'articolazione:
 - " *Sistemi Informativi Aziendali*".

PIANO DEGLI STUDI – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing

QUADRO ORARIO 1° BIENNIO (comune a tutte le articolazioni)

DISCIPLINE	1[^] anno	2[^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia aziendale	2	2
Geografia	3	3
Totale complessivo ore settimanale	32	32

Indirizzo "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"

QUADRO ORARIO 2° BIENNIO + 5° ANNO

INDIRIZZO "Amministrazione, Finanza e Marketing"			
DISCIPLINE	3[^] anno	4[^] anno	5[^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria (francese)	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Totale complessivo ore settimanale	32	32	32

Articolazione SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI**QUADRO ORARIO 2° BIENNIO + 5° ANNO**

ARTICOLAZIONE " Sistemi Informativi Aziendali "			
DISCIPLINE	3^anno	4^anno	5^anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1
<i>Informatica</i>	4	5	5
<i>Seconda lingua comunitaria (francese)</i>	3		
<i>Economia aziendale</i>	4	7	7
<i>Diritto</i>	3	3	2
<i>Economia politica</i>	3	2	3
Totale complessivo ore settimanale	32	32	32
Di cui in compresenza		9	

Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del Diplomato in "Amministrazione, finanza e marketing"

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso il percorso generale, il diplomato in " Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi,strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **Amministrazione, finanza e marketing** consegue le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.

9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.

10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SBOCCHI POST – DIPLOMA

L'indirizzo di AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING permette di acquisire, attraverso il diploma, competenze finalizzate a:

- lavorare in ambito aziendale con responsabilità (contabilità, acquisti, vendite)
- lavorare in banca o in compagnia assicurativa
- conoscere ed applicare le leggi fiscali (imposte dirette e indirette, contributi)
- diventare esperto in ambito giuridico- economico e nei problemi gestionali
- approfondire la conoscenza di due lingue straniere
- lavorare e comunicare con enti pubblici
- fornire consulenze ad imprese, creare un'azienda
- conoscere le tecnologie, i programmi informatici
- continuare gli studi all'Università

Articolazione "SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI"

Profilo professionale del Diplomato in "Servizi Informativi Aziendali"

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

SBOCCHI POST – DIPLOMA

L'articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" permette di acquisire, attraverso il diploma, competenze finalizzate a:

- saper usare il computer agevolmente;
- lavorare in ambito aziendale organizzando sistemi informativi automatizzati;
- operare in rete con altre imprese;
- diventare esperti nella gestione del sistema informativo aziendale e nell'adattamento di software applicativi;
- comunicare utilizzando linguaggi tecnici e in lingue straniere;
- saper applicare le novità normative e/o tecnologiche;
- continuare gli studi all'Università.

5. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>
DIRIGENTE	<i>Prof.ssa ANNA DELL'AQUILA</i>
COORDINATORE	<i>Prof.ssa PETTORRUSO INCORONATA</i>
ITALIANO	<i>Prof.ssa ROSUCCI LUCIA</i>
STORIA	<i>Prof.ssa ROSUCCI LUCIA</i>
INGLESE	<i>Prof. SALVATORE ANTONIO</i>
MATEMATICA	<i>Prof. PETTORRUSO RAFFAELE</i>
ECONOMIA AZIENDALE	<i>Prof.ssa ROMANO CATERINA</i>
DIRITTO	<i>Prof. PETTORRUSO INCORONATA</i>
ECONOMIA POLITICA	<i>Prof. PETTORRUSO INCORONATA</i>
FRANCESE	<i>Prof.ssa D'AMICO ROCCHINA CARMELA</i>
SCIENZE MOTORIE	<i>Prof. GRASSO NICOLA</i>
RELIGIONE	<i>Prof.ssa STANTE LOREDANA</i>
SOSTEGNO	<i>Prof.ssa ELEFANTE NADIA</i>
RAPPRESENTANTI GENITORI	<i>DI MELFI MICHELINA</i>
RAPPRESENTANTI ALUNNI	<i>PARADISO REBECCA</i>
	<i>SANTOMAURO STEFANO</i>

**6. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione cattolica	Stante Loredana	Stante Loredana	Stante Loredana
Lingua e letteratura italiana	Rosucci Lucia	Rosucci Lucia	Rosucci Lucia
Storia, cittadinanza e costituzione	Rosucci Lucia	Rosucci Lucia	Rosucci Lucia
Inglese	Di Noia Giuseppina	Salvatore Antonio	Salvatore Antonio
Matematica	De Bonis Antonella	Tarantini Roberto	Pettorruso Raffaele
Francese	Cossidente Girolamo	Pietragalla Giovanna	D'Amico Rocchina
Economia Aziendale	Romano Caterina	Romano Caterina	Romano Caterina
Informatica	Anobile Maria Michela	Anobile Maria Michela	
Diritto	Pettorruso Incoronata	Pettorruso Incoronata	Pettorruso Incoronata
Economia Politica	Pettorruso Incoronata	Pettorruso Incoronata	Pettorruso Incoronata
Scienze motorie e sportive	Grasso Nicola	Grasso Nicola	Grasso Nicola
Sostegno	Voza Damiano	Ronca Maria Antonietta	Elefante Nadia

7. PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	14	//	//	13
2017/18	13	//	//	13
2018/19	13	//	//	

8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 13 alunni (3 maschi e 10 femmine) tutti residenti a Lavello e tutti provenienti dalla classe IVA. All'inizio del terzo anno la classe, di 14 alunni, si è costituita con alunni provenienti dalla IIA e dalla IIB in seguito alla scelta dell'indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing. Gli scrutini del terzo anno hanno determinato la non promozione di 1 alunna. Nella classe è presente un'alunna diversamente abile, supportata dall'insegnante di sostegno per 4 ore settimanali. L'alunna ha seguito la programmazione di classe per obiettivi minimi; è presente inoltre un'alunna con Bisogni Educativi Speciali per la quale il Consiglio di Classe ha redatto il Piano Didattico personalizzato. Gli allievi costituiscono un gruppo abbastanza coeso, che ha raggiunto un discreto livello di socializzazione. Il comportamento tenuto nei confronti dei docenti e dei compagni è sempre stato improntato alla correttezza e al rispetto reciproco, ciò ha consentito la creazione di un clima di lavoro sereno, favorevole all'apprendimento.

Dal punto di vista didattico invece, la classe presenta una notevole eterogeneità per abilità di base, senso di responsabilità, impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo. Pertanto, alla vigilia degli Esami di Stato, gli alunni evidenziano risultati diversificati per quanto riguarda l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità.

Pochissimi alunni hanno partecipato a tutte le attività proposte con serietà e disponibilità e, grazie alla costante applicazione, hanno acquisito un metodo di studio organizzato ed efficace; hanno inoltre dimostrato di possedere discrete capacità sia di tipo cognitivo che rielaborativo. Essi si accingono ad affrontare l'esame con una buona preparazione di base, espongono i contenuti utilizzando in modo appropriato il linguaggio tecnico e sono in grado di analizzare, interpretare, utilizzare i dati per la soluzione di problemi.

Un'altra parte della classe, più numerosa, comprende alunni per i quali lo studio e l'applicazione, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, sono valsi a colmare in parte le fragilità iniziali, soprattutto nelle discipline di indirizzo. Essi hanno conseguito una preparazione accettabile. Sono in grado di esporre in maniera molto semplice i contenuti appresi.

Qualche alunno, a causa di lacune pregresse, di uno studio non costante e delle numerose assenze, evidenzia tuttora difficoltà in diverse discipline.

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica in tutte le discipline fatta eccezione per gli insegnanti di matematica, francese e per l'insegnante di sostegno che sono cambiati ogni anno. L'avvicinarsi dei docenti con metodi e strategie differenti non ha favorito i processi di apprendimento soprattutto per quanto riguarda l'alunna diversamente abile.

Il Consiglio di Classe, pur nella diversità degli interventi, ha svolto, una azione di formazione finalizzata a far acquisire agli alunni un grado di preparazione e uno sviluppo della personalità tale da consentire loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro. Continua è stata l'azione di coinvolgimento degli alunni per stimolare l'interesse, la motivazione e l'attenzione in classe. A tutti è stata data la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, di migliorare la preparazione, di acquisire fiducia in sé. Allo stato attuale, sulla base degli elementi raccolti, si ritiene che la classe abbia realizzato un sensibile miglioramento rispetto ai livelli di partenza ed abbia raggiunto, mediamente, un grado di preparazione sufficiente.

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe al fine di realizzare un progetto educativo conforme all'indirizzo di studio, ha costruito un'ipotesi di lavoro comune a cui ciascuna disciplina ha contribuito con la propria specificità di metodo e di obiettivi.

I contenuti delle diverse discipline, selezionati all'interno dei programmi ministeriali, sono stati affrontati e trattati seguendo alcuni obiettivi trasversali prevalenti.

In quest'ottica le discipline storico-letterario-linguistiche hanno avuto il compito di garantire all'alunno le condizioni culturali generali e la conoscenza della lingua, mentre è stato compito delle materie tecniche fornire gli strumenti idonei allo svolgimento della futura attività lavorativa o alla prosecuzione negli studi. Tutte le discipline hanno fornito un contributo indispensabile per la formazione integrale della personalità degli allievi e per la loro crescita culturale e professionale.

Al raggiungimento dei suddetti obiettivi hanno contribuito alcune attività integrative che si sono svolte nel corso del triennio. Particolarmente rilevanti sono state:

- Il "Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento" che ha avvicinato gli studenti al mondo del lavoro ed ha contribuito a far conoscere loro la realtà produttiva del territorio. Le attività sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in effettive esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che hanno consentito all'allievo di acquisire sia competenze specifiche tecnico-professionali che competenze trasversali declinate in base alle Competenze chiave di cittadinanza. Tale percorso è stato articolato in cinque moduli realizzati nei seguenti periodi:

- Modulo I 06/02 - 18/02/2017
- Modulo II 22/05 - 03/06/2017
- Modulo III 16/10 - 28/10/2017
- Modulo IV 12/03 - 24/03/2018
- Modulo V 18/06 - 30/06/2018

La certificazione finale delle competenze acquisite, rilasciata dalla scuola, è allegata al presente documento.

- Tre alunni, in possesso della certificazione linguistica B1, hanno partecipato, ad un progetto di mobilità transnazionale che prevedeva uno stage di 4 settimane in aziende in Inghilterra. Il percorso, finalizzato allo sviluppo di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro e allo sviluppo delle competenze linguistiche, è stato finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Attualmente un'altra alunna sta frequentando un corso di lingua in Inghilterra, della durata di tre settimane, anch'esso finanziato con fondi europei.

- Diversi alunni hanno partecipato ai corsi organizzati dalla scuola per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2 e per il conseguimento dell'ECDL durante i quali hanno acquisito discrete competenze linguistiche ed informatiche;

- Sono state effettuate, anche negli scorsi anni scolastici, visite a Roma presso i palazzi istituzionali (Montecitorio, Palazzo Chigi) che hanno stimolato gli allievi ad una più ampia conoscenza dei meccanismi di funzionamento del nostro sistema costituzionale;

Alcuni allievi hanno partecipato nel corso del triennio, con risultati apprezzabili, a gare sportive, a livello individuale e a squadre, nell'ambito dei "Giochi Sportivi Studenteschi".

A conclusione del percorso formativo si può affermare che gran parte della classe ha raggiunto, anche se non in modo omogeneo, gli obiettivi individuati nella programmazione didattico - educativa. In particolare con riferimento alle:

CONOSCENZE: La classe ha acquisito una accettabile cultura generale. La conoscenza dei contenuti delle varie discipline è completa ma in alcuni casi piuttosto superficiale. L'esposizione è sufficientemente corretta e lineare.. Ha ampliato le conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Conosce i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE: In ambito linguistico-letterario buona parte della classe ha migliorato le abilità linguistico-espressive; comprende varie tipologie testuali con i relativi linguaggi; sa produrre autonomamente testi, relazioni, articoli di giornale utilizzando le conoscenze acquisite. In relazione all'area economico-giuridica e contabile sa procedere all'analisi di eventi ed elementi costitutivi di un problema; sa applicare procedure e strumenti matematici e contabili per la risoluzione di problematiche economiche.

ABILITA' Gran parte della classe sa elaborare e rappresentare dati in modo semplice; sa comunicare utilizzando i linguaggi specifici; è in grado di analizzare, sintetizzare e rappresentare situazioni non complesse con modelli funzionali ai problemi da risolvere.

10. FINALITA' ED OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda alla relazione finale dei singoli docenti

11. COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO

Romano Caterina	Economia Aziendale
D'amico Rocchina Carmela	Economia Aziendale
Grasso Nicola	Scienze Motorie

12. MATERIE ASSEGNATE AI COMMISSARI ESTERNI

DIRITTO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - LINGUA INGLESE

13. ELENCO LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	VOL.	EDITORE
RELIGIONE	BIBIANI ADELMO / FORNO DAVIDE /SOLINAS LUIGI	CORAGGIO DELLA FELICITÀ – CON NULLA OSTA CEI	U	SEI
ITALIANO LETTURATURA	CARNERO ROBERTO / INNACCONE GIUSEPPE	COLORI DELLA LETTERATURA 3	3	GIUNTI SCUOLA
INGLESE	ZANI GILBERTO	NEW B ON THE / BUSINESS COMMUNICATION- BUSINESS THEORY 7 CULTURE	U	MINERVA ITALICA
STORIA	BERNINI FRANCO	LEZIONE DELLA STORIA (LA) / + ATLANTE GEOPOLITICO	3	MURSIA SCUOLA
MATEMATICA	RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA	MATEMATICA APPLICAZIONI ECONOMICHE / ANALISI NUMERICA INFERENZA RICERCA OPERATIVA	3	ATLAS
FRANCESE	TRAINA D.	COMPETENCES AFFAIRES/VOLUME +CD MP3	U	MINERVA ITALICA
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	VINCI ORLANDO ROSA MARIA	ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA – LIBRI MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL. +HUB YOUNG + HUB KIT	U	TRAMONTANA
ECONOMIA AZIENDALE	BINI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA	MASTER / VOLUME 5° ANNO + DIARIO ED. 2017	3	SCUOLA E AZIENDA
DIRITTO	CAPILUPPI MARCO	NORMA E LA PRATICA 3 SET (LA) – EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ESPANSIONE ONLINE	3	TRAMONTANA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANDOLFI MARIO / GIOVANNINI FRANCESCA / LATERZA ESPEDITO	PER STARE BENE / SECONDA EDIZIONE DI MANUALE DI EDUCAZIONE FISICA	U	ZANICHELLI

14. METODOLOGIE E STRUMENTI

Tutti i docenti, con gli strumenti propri di ciascuna disciplina, hanno partecipato al progetto educativo didattico curriculare ed extracurriculare elaborato ed approvato dal Consiglio di classe. Le metodologie utilizzate si sono diversificate per adeguarsi meglio e agevolmente alle varie impostazioni contenutistiche; i docenti hanno utilizzato a seconda dei casi la lezione frontale, il metodo induttivo-deduttivo, tecniche di problem-solving, approccio di tipo problematico. Le strategie messe in atto per conseguire gli obiettivi hanno tenuto conto del potenziamento delle tecniche di ascolto e del coinvolgimento attivo di ogni allievo.

La seguente tabella riporta le metodologie didattiche prevalentemente adottate:

Metodologie Discipline	Lezione frontale	Lavori di gruppo	Discussione guidata	Lezione pratica	Simulazione o esercizi guidati	Laboratorio multimediale
Italiano	X		X			
Storia	X		X			
Econ.aziendale	X		X	X	X	X
Diritto	X		X			
Econ. politica	X		X			
Inglese	X			X	X	X
Matematica	X		X	X	X	X
Francese			X		X	
Scienze motorie				X		
Religione	X	X	X			

Gli strumenti utilizzati dai docenti in relazione alla specificità delle discipline, sono:

Materia	Testi	Dispense	Documenti autentici	Laboratori	Audiovisivi	Palestra
Italiano	x				x	
Storia	x				x	
Inglese	x		x	x	x	
Francese	x	x				
Matematica	x			x		
Diritto	x		x			
Ec. Politica	x					
Ec.Aziendale	x			x		
Sc. Motorie						x
Religione					x	

15. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lo strumento adottato per colmare lacune e ritardi accumulatisi durante il normale svolgimento didattico è stato il recupero in itinere, effettuato di solito alla fine dei moduli disciplinari. Ciascun docente ha selezionato le modalità operative ritenute più opportune (esercitazioni, pausa didattica ecc.) per favorire l'apprendimento soprattutto degli alunni con maggiori difficoltà.

Attività di recupero, anche mediante lo sportello didattico, sono state svolte dai docenti di potenziamento in diritto ed economia politica, economia aziendale e matematica.

16. VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento con cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Ai fini della valutazione Il Collegio dei Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in due quadrimestri.

Le verifiche sono state costanti e in congruo numero: all'inizio dell'anno scolastico, per rilevare la preparazione di partenza degli allievi; durante il processo di apprendimento, per valutarne l'andamento; alla fine dell'anno, per valutare conoscenze, competenze e capacità. Le verifiche sono state predisposte in forma di prove oggettive, questionari, esposizioni scritte e orali, colloqui, lavori di gruppo e ricerche, tenendo, altresì, conto nel triennio delle tipologie delle prove scritte previste dalla normativa sugli Esami di stato.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento;

17. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Sono state adottate diverse tipologie di verifica, sia scritte che orali, qui di seguito riportate:

Tipologie di verifica SCRITTA	Italiano	Storia	Inglese	Ec. aziendale	Diritto	Ec.politica	Matematica	Francese	Scienze motorie	Religione
Analisi e commento dei testi letterari	x									
Analisi e commento di testi non letterari	x	x						x		
Articolo di giornale	x	x								
Sviluppo di argomento storico	x	x								
Trattazione di un tema di argomento generale	x									
Trattazione sintetica di argomenti	x	x	x					x		
Quesiti a risposta singola	x	x	x				x	x		
Quesiti a risposta multipla	x	x	x				x			
Relazione	x			x						
Sintesi e Schematizzazioni	x									
Traduzioni			x					x		
Problemi di matematica				x			x			
Problemi a soluzione rapida				x			x			

Tipologie di verifica ORALE	Italiano	Storia	inglese	Ec. aziendale	Diritto	Ec.politica	Matematica	Francese	Scienze motorie	Religione
Interrogazioni brevi	x	x	x	x	x	x	x	x		
Colloquio	x	x	x	x	x	x		x		x
Esercizi alla lavagna				x			x			
Interrogazione lunga	x	x			x	x				

18. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità e il relativo voto numerico espresso in decimi.

<i>Voto (10)</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITÀ</i>
3	<i>Nessuna conoscenza</i>	<i>Non sa applicare le conoscenze</i>	<i>Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori</i>
4	<i>Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria</i>	<i>Applica le conoscenze minime con gravi errori</i>	<i>Analisi e sintesi scorrette</i>
5	<i>Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio</i>	<i>Applica le minime conoscenze, con qualche errore</i>	<i>Analisi parziali, sintesi imprecise</i>
6	<i>Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta</i>	<i>Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime</i>	<i>Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove</i>
7	<i>Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica</i>	<i>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni</i>	<i>Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti</i>
8	<i>Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica</i>	<i>Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto</i>	<i>Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielaborazione corretta</i>
9	<i>Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico</i>	<i>Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; è capace di trovare soluzioni migliori se guidato</i>	<i>Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma</i>
10	<i>Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato</i>	<i>Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori</i>	<i>Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse</i>

19. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento

<i>1. Rispetto del Regolamento/Note</i>	<i>2. Partecipazione e impegno</i>	<i>3. Frequenza</i>	<i>4. Puntualità</i>	<i>Voto</i>
<p><i>Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento scolastico.</i></p> <p><i>Condotta ineccepibile sotto il profilo didattico - disciplinare.</i></p> <p><i>Condotta ineccepibile durante le uscite didattiche.</i></p> <p><i>Nessuna astensione collettiva dalle lezioni</i></p> <p><i>Nessuna nota</i></p>	<p><i>Elemento trainante in positivo;</i></p> <p><i>vivamente interessato - attivo.</i></p> <p><i>Serio e costante svolgimento delle consegne.</i></p>	<p><i>Assenze (<4gg)</i></p>	<p><i>Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata <4</i></p>	10
<p><i>Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico.</i></p> <p><i>Condotta ineccepibile durante le uscite didattiche.</i></p> <p><i>Nessuna astensione collettiva dalle lezioni</i></p> <p><i>Nessuna nota</i></p>	<p><i>Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico.</i></p> <p><i>Serio e regolare svolgimento delle consegne.</i></p>	<p><i>Assenze (da 5 a 9 gg)</i></p>	<p><i>Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata da 5 a 6</i></p>	9
<p><i>Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico.</i></p> <p><i>Qualche scorrettezza durante le uscite didattiche.</i></p> <p><i>Qualche richiamo all'osservanza del divieto di fumare.</i></p> <p><i>Astensione collettiva dalle lezioni</i></p> <p><i>Nessun provvedimento disciplinare</i></p>	<p><i>Partecipa alla vita scolastica con un certo grado di attenzione e interesse.</i></p> <p><i>Adempie in modo adeguato alle consegne.</i></p>	<p><i>Assenze (da 10 a 16 gg)</i></p>	<p><i>Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata da 7 a 8</i></p>	8
<p><i>Atteggiamento vivace ma non accompagnato da comportamenti gravi.</i></p> <p><i>Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche.</i></p> <p><i>Richiami all'osservanza del divieto di fumare.</i></p> <p><i>Astensioni collettive dalle lezioni</i></p> <p><i>Max 2 note disciplinari</i></p>	<p><i>Sufficientemente interessato.</i></p> <p><i>Normale svolgimento delle consegne. Si applica in modo accettabile nella maggior parte delle discipline.</i></p>	<p><i>Assenze (da 17 a 20 gg)</i></p>	<p><i>Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata da 9 a 10</i></p>	7

<p><i>Comportamenti e linguaggi non adeguati. Deve essere spesso richiamato.</i></p> <p><i>Comportamento scorretto durante le uscite didattiche.</i></p> <p><i>Ripetuti richiami all'osservanza del divieto di fumare.</i></p> <p><i>Richiami per uso di alcool.</i></p> <p><i>Astensioni collettive dalle lezioni</i></p> <p><i>Numerose note disciplinari</i></p> <p><i>Ammonimenti verbali e scritti. Allontanamenti dalla comunità scolastica.</i></p>	<p><i>Mediocre interesse; ascolta poco, spesso disturba lo svolgimento delle lezioni.</i></p> <p><i>Adempie in modo superficiale e discontinuo le consegne di studio</i></p>	<p><i>Assenze</i></p> <p><i>da 21 a 25 gg</i></p>	<p><i>Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata</i></p> <p><i>oltre 10</i></p>	<p>6</p>
<p><i>Gravi inosservanze del regolamento scolastico.</i></p> <p><i>Comportamento molto scorretto durante le uscite didattiche -viaggi d'istruzione e visite guidate (con ripetuti richiami per uso di alcool e fumo).</i></p> <p><i>Reiterati richiami all'osservanza del divieto di fumare.</i></p> <p><i>Richiami per uso di alcool.</i></p> <p><i>Astensioni collettive dalle lezioni</i></p> <p><i>Numerose note disciplinari</i></p> <p><i>Ammonimenti verbali e scritti</i></p> <p><i>Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009).</i></p>	<p><i>Limitata attenzione e non partecipazione alle attività scolastiche.</i></p> <p><i>Svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati.</i></p> <p><i>Comportamento scorretto ed irresponsabile durante i viaggi e le attività extra scolastiche</i></p>	<p><i>Assenze</i></p> <p><i>(26 gg)</i></p>	<p><i>Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata</i></p> <p><i>oltre 15</i></p>	<p>5</p>

I parametri sono riferiti al singolo periodo di valutazione (quadrimestre).

Le astensioni e i provvedimenti disciplinari si riferiscono al singolo periodo di valutazione.

Il voto finale scaturisce dalla media dei descrittori con la relativa approssimazione (0,5 si approssima per eccesso).

Il voto di condotta viene attribuito, su proposta del coordinatore, dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, sulla base dei seguenti criteri:

1. Rispetto del Regolamento (Osservanza del Regolamento di Istituto – Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente – Rispetto e correttezza nei rapporti con i docenti e con i compagni. Note disciplinari
2. Impegno e partecipazione
3. Frequenza (assenze)
4. Puntualità (ritardi, permessi di entrata-uscita)

Il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla frequenza della classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo (art.2 c.3 del D.L. 137/08).

20. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e con quanto stabilito dalla O.M. n. 205/2019 art. 8, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO)
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce **documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l'indirizzo degli studi / PTOF.
- Frequenza assidua
- partecipazione al dialogo educativo

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

<i>Media dei voti</i>	<i>Credito scolastico (Punti)</i>		
	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno*

Somma crediti conseguiti per il III ed il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

*per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/19

21. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazione prima prova scritta nazionale (italiano)

Data 19/02/2019

Data 26/3/2019

Simulazione seconda prova scritta (Economia Aziendale)

Data 28/02/2019

Data 02/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe facendo riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 svolgerà una simulazione in data che verrà stabilita con apposita circolare del Dirigente Scolastico.

I materiali proposti, sulla base del percorso didattico, per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5) sono allegati al presente documento.

Per la valutazione delle prove scritte di simulazione (sulla base dei quadri di riferimento ministeriali) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di classe ha adottato le griglie di valutazione di seguito riportate.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" –LAVELLO

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

Istituto tecnico economico Commissione N.

ALUNNO _____ CLASSE V A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PT)					
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	SUB TOT.
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza completa e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e ricco nel lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
Punteggio parte generale						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)					
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	SUB TOT.
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA	Non accettabile	Accettabile	Adeguato	Esauriente	Ricco e articolato	
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO	Incompleta	Limitata	Parziale e generica	Completa	Puntuale e personale	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA STILISTICA E RETORICA	Analisi scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Qualche imprecisione	Corretta	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Comprensione non adeguata	Comprensione degli aspetti essenziali	Comprensione adeguata	Comprensione completa	Comprensione approfondita	
Punteggio parte specifica						

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) **TOT. /100 TOT. /20**

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" –LAVELLO

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

Istituto tecnico economico Commissione N.

ALUNNO _____ CLASSE V A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PT)					SUB TOT.
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza completa e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e ricco nel lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
Punteggio parte generale						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)					SUB. TOT.
	P.3-4-5	P.6-7-8	P.9-10-11	P.12	P.15	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Limitata	Con qualche incertezza	Accettabile	Adeguate	Efficace e ben strutturata	
CAPACITA' DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO	Non adeguata	Poco originale	Abbastanza originale	Originale	Autonoma e originale	
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Scarse conoscenze in merito	Conoscenze superficiali o lacunose	Conoscenze accettabili	Conoscenze adeguate	Conoscenze ampie e approfondite	
Punteggio parte specifica						

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)TOT. ___/100TOT. ___/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" –LAVELLO

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

Istituto tecnico economico Commissione N.

ALUNNO _____

CLASSE V A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI(Max 60 PT)					
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	SUB TOT.
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza completa e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e ricco nel lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
Punteggio parte generale						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)					
	P.3-4-5	P.6-7-8	P.9-10-11	P.12-13-14	P.15	SUB. TOT.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	Inesistente	Parziale	Adeguate	Completa	Ampia e approfondita	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Disordinato	Accettabile	Adeguate	Ben ordinato	Efficace e ben strutturato	
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Scarsa conoscenza	Conoscenze superficiali	Conoscenze accettabili	Conoscenze soddisfacenti	Conoscenze ampie e approfondite	
Punteggio parte specifica						

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) **TOT. /100TOT. / 20**

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" –LAVELLO

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

Istituto tecnico economico Commissione N.

ALUNNO _____

CLASSE V A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggi	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze esaurienti e approfondite	3.5 - 4	
	Conoscenze esaurienti(con lievi errori)	3	
	Conoscenze sufficienti (accettabili negli aspetti essenziali)	2.5	
	Conoscenze superficiali e/o parziali (non sempre coerenti e/o incomplete)	2	
	Conoscenze insufficienti (errori gravi e diffusi)	1 - 1.5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze precise e rigorose	6	
	Competenze adeguate	4 - 5	
	Competenze sufficienti e adeguate	3.5	
	Competenze incerte	2 - 3	
	Competenze scarse e/o inadeguate	1 - 1.5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Svolgimento completo e corretto, del tutto coerente con il tema proposto	6	
	Svolgimento corretto, conoscenze adeguate utilizzate con coerenza e puntualità	4 - 5	
	Svolgimento parziale e conoscenze sufficienti	3.5	
	Svolgimento approssimativo, soluzione proposta parzialmente corretta e riflessioni non sempre coerenti	2 - 3	
	Svolgimento incompleto e incongruente; scarsa capacità di rielaborazione	1 - 1.5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Argomentazione organica, con opportuni collegamenti espressi in modo chiaro ed esauriente.	3.5 - 4	
	Analisi e sintesi coerenti con gli argomenti trattati, la terminologia tecnica è appropriata.	3	
	Analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e imprecise, espresse con un linguaggio abbastanza corretto e appropriato.	2.5	
	Analisi e sintesi espresse in modo approssimativo, utilizza con incertezza i diversi linguaggi specifici.	2	
	Mancanza di analisi e sintesi, linguaggio specifico non pertinente.	1 - 1.5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			_____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" –LAVELLO

ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019

Istituto tecnico economico Commissione N.

ALUNNO _____

CLASSE V A

SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLI						
	1-2 insufficiente	3-6 scarso	7-10 mediocre	11-13 sufficiente	14-17 buono	18-20 ottimo	Sub.tot.
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE							
CAPACITÀ DI PRESENTARE LE ESPERIENZE ANCHE IN FORMA MULTIMEDIALE							
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI COGLIERE I RACCORDI PLURIDISCIPLINARI							
PADRONANZA DELLA LINGUA E CHIAREZZA DI ESPOSIZIONE							
ELABORAZIONE PERSONALE E ORIGINALE							

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TOT ____/100

TOT ____20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

22. ATTIVITA' E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C:M: n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

PERCORSO	CONTENUTI	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
La convivenza democratica	Stato e Costituzione Caratteristiche essenziali della costituzione americana Il Parlamento e la formazione delle leggi Gli organi Costituzionali. Istituzioni politiche americane. Confronto tra il ruolo del Presidente della repubblica italiana e degli USA La pubblica amministrazione. Struttura e decentramento; le regioni; principi dell'attività amministrativa	Saper individuare i compiti dello Stato Comprendere i caratteri della Costituzione Comprendere le modalità di partecipazione alla vita politica Individuare le differenze tra la forma di governo italiana e quella americana	Diritto Storia Inglese
Gli organismi internazionali	L'Unione europea L'ONU	Comprendere le ragioni storiche e politiche alla base del processo di unificazione europea Individuare i compiti dell'Unione Europea Essere consapevoli del ruolo internazionale dell'ONU Apprendere il concetto di solidarietà internazionale	Diritto Economia Politica Storia Inglese Francese
Le tappe fondamentali dei diritti dell'uomo	La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea I Principi fondamentali della Costituzione italiana: I diritti inviolabili: Art.2 Cost. Il principio di uguaglianza Art.3 Cost. La libertà personale Art.13	Comprendere la natura e l'evoluzione dei diritti inviolabili dell'uomo Distinguere l'uguaglianza in senso formale dalla uguaglianza in senso sostanziale Esporre la disciplina e i limiti del diritto di libertà disciplinato dalla Costituzione	Diritto
L'Olocausto	Il genocidio I primi crimini razzisti Le tappe dell'olocausto Il processo di Norimberga Il giardino dei giusti	Acquisire la consapevolezza del valore di ogni individuo Saper riflettere sul valore della memoria storica	Italiano Storia
La mafia	Le origini Vecchia e nuova mafia Il pool di Palermo Le altre mafie	Comprendere il valore della legalità nel vivere quotidiano Acquisire fiducia nella giustizia	Italiano Storia

La questione ecologica	Lo sviluppo sostenibile Risorse da salvare La difesa dell'ambiente	Distinguere i vari tipi di ecosistema Riconoscere le dinamiche tra ambiente e sviluppo tecnologico	Italiano Storia
-------------------------------	--	---	--------------------

23. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe ha partecipato alle seguenti attività (progetti, stage, visite guidate, viaggi d'istruzione etc.)

- Salone dell'Orientamento "OrientaPuglia" – Foggia;
- Visita guidata a Palazzo Madama;
- Visita guidata al Palazzo Quirinale;
- Viaggio d'istruzione a Berlino;
- Incontro di orientamento con L'Università LUM Jean Monnet di Casamassima;
- Progetto Nazionale "COMMUNITY FOR YOUNG" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Incontro di orientamento al Mondo del lavoro " Si può fare! Avvicinarsi al mondo del lavoro", relatore dott. Pietro Marzi; Incontro di orientamento all'università, relatore dott. Riccardo Benetti; colloqui individuali per l'orientamento;
- Incontro di orientamento con l'Esercito;
- Certificazioni linguistiche B1 e B2
- Incontro con le docenti Di Palma Emanuela e Nardoza Filomena per la predisposizione della Relazione sui PCTO di cui si allega la circolare del Dirigente Scolastico.

24. ELENCO ALLEGATI

1. programmi svolti dai docenti delle singole discipline;
2. relazioni finali dei singoli docenti;
3. Certificazione finale delle competenze acquisite nell'ambito dei PCTO;
4. fascicolo relativo all'alunna diversamente abile;
5. fascicolo relativo all'alunna Bisogni Educativi Speciali;
6. griglie di valutazione della prima prova scritta (italiano);
7. griglia di valutazione seconda prova scritta (economia aziendale);
8. griglia valutazione colloquio;
9. documentazione relativa alle simulazioni della prima prova, della seconda prova e del colloquio.

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
STANTE LOREDANA	RELIGIONE CATTOLICA	<i>Loredana Stante</i>
ROSUCCI LUCIA	ITALIANO	<i>Thomeo</i>
ROSUCCI LUCIA	STORIA	<i>Thomeo</i>
SALVATORE ANTONIO	INGLESE	<i>Salvatore</i>
PETTORRUSO RAFFAELE	MATEMATICA	<i>Raffaele Pettorruso</i>
PETTORRUSO INCORONATA	DIRITTO	<i>Incoronata Pettorruso</i>
PETTORRUSO INCORONATA	ECONOMIA POLITICA	<i>Incoronata Pettorruso</i>
ROMANO CATERINA	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Caterina Romano</i>
D'AMICO ROCCHINA CARMELA	FRANCESE	<i>Rochina D'Amico</i>
GRASSO NICOLA	SCIENZE MOTORIE	<i>Nicola Grasso</i>
ELEFANTE NADIA	SOSTEGNO	<i>Nadia Elefante</i>

IL COORDINATORE

Prof.ssa Incoronata Pettorruso

Incoronata Pettorruso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna dell'Aquila